

Sulle piste da sci solo con il treno

Plan de Corones: ai turisti la mobility card gratuita, si punta sulle stazioni di Perca e Versciaco

di Aldo De Pellegrin
▶ PLAN DE CORONES

La stagione invernale, in tutta la val Pusteria, si è conclusa da appena un paio di mesi ma impianti ed associazioni turistiche locali stanno già intensamente lavorando alla prossima, che si presenterà al pubblico degli sciatori e degli amanti degli sport invernali in genere, con una novità importante, ecologica, comoda e, soprattutto, gratuita. Si tratta della Mobility Card che, finanziata con gli introiti della neo introdotta tassa di soggiorno, consentirà a tutti gli ospiti delle aziende ricettive pusteresi la mobilità gratuita sui mezzi pubblici valingiani per l'intera durata del loro soggiorno.

Un'iniziativa importante che, per quanto riguarda l'area di Brunico, consentirà anche di continuare nel perseguimento di uno dei principali obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'interconnessione fra le linee ferroviarie ed il Plan de Corones a Perca, e cioè lo spostamento di almeno il 25% dei primi accessi al maggior centro sciistico altoatesino da Risonco alla stazione di Perca. A due anni dall'entrata in piena efficienza dei servizi alla fermata Fs di Perca, i numeri della passata stagione dicono che nell'inverno 2013/14 i primi accessi tota-



Werner Schönhuber

WERNER SCHÖNHUBER

Dall'impianto Ried accedono già il 25% dei residenti e il 12% del totale. Con la card vogliamo incentivare ancora di più la rotata

roviana che, mi piace ricordarlo, ogni 30 minuti e nello stesso tempo, collega comodamente e senza code il Plan de Corones con Monte Elmo, le Dolomiti di Sesio e viceversa». Questo dovrebbe avvenire



L'obiettivo è quello di sfruttare al massimo le potenzialità della funivia e ridurre il traffico su gomma verso le piste

ra, combinata con la gratuità della Mobility Card, che è stata richiesta dalle società impiantistiche e dalle Apt e che al momento è all'esame della Provincia. Si tratta della modifica delle linee invernali di skibus, che

ro essere sostituite da corse dei vari Citybus locali, aumentandone in tal modo le frequenze e che, in ogni caso si punta a che facciano capolinea alle stazioni ferroviarie di riferimento da dove poi saranno i convogli a

Corones o in Alta Pusteria. Con l'entrata in funzione, a dicembre, della stazione di Versciaco inoltre, spostarsi da Padola a Covara con treno ed impianti di risalita non sarà più un'utopia, ma un'avventura di una so-

no 2013/14 i primi accessi totali al Plan de Corones, da Perca, sono stati oltre 75 mila, cioè il 12% del totale dell'intero Plan de Corones. Il 25% dei primi accessi non è quindi lontano, per soli due anni di attività, ma: «Un primo obiettivo», afferma il presidente della Plan de Corones Spa Werner Schönhuber, «è comunque già stato raggiunto fra i residenti, i quali usano già per il 25-30% del loro totale la stazione Ried e l'impianto Ried come accesso normale al Plan de Corones. In soli due anni questo è già un ottimo risultato mentre ora si tratta di motivare maggiormente gli ospiti invernali, che per quanto riguarda il Plan de Corones rappresentano il 85% del totale dei clienti, ad usare la ferrovia e quindi l'accesso di Perca, ma da quest'inverno anche quello di Versciaco, per raggiungere le piste da sci Chienes, Monguelfo e Casies ed anche la nuova fermata di Brunico nord contribuiscono già a questo scopo mentre con la nuova Mobility Card gratuita per chi pernotterà in Val Pusteria, sarà ulteriormente

